SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA (IdSua:1630915)
Nome del corso in inglese	LEGAL SCIENCE AND SECURITY
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-giuridiche-della-sicurezza
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2019

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1, 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1571^170^071024
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:15

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FATTORI Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14818

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		ANNICCHINO	Pasquale	GIUR-07/A	12/GIUR-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.		ATERNO	Stefano	INFO-01/A	01/INFO-01	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
3.		CUOCCI	Valentina Vincenza	GIUR-11/A	12/GIUR-11	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.		FATTORI	Gabriele	GIUR-07/A	12/GIUR-07	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.		MOTTI	Cinzia	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PO - Professore Ordinario	1	
6.		STIANO	Alessandro	GIUR-09/A	12/GIUR-09	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CUOCCI	Valentina Vincenza		Docente di ruolo
D'ONGHIA	Madia		Docente di ruolo
RUOTOLO	Gianpaolo Maria		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANNICCHINO	PASQUALE
CUOCCI	VALENTINA
FATTORI	GABRIELE
MASCOLO	MARIA LAURA
MOTTI	CINZIA
PONTONE	ANNARITA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
CONSOLE	Jonathan	
D'ANGELI	SABRINA	
DI BITETTO	MARIA	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza risponde all'esigenza di creare, in ambito civile, militare, pubblico e privato, delle professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali che riguardano la sfera della sicurezza nell'attuale scenario nazionale e internazionale. Il settore della sicurezza sta infatti subendo una trasformazione profonda, tanto per le crescenti minacce globali quanto per la conseguente attenzione dedicata alla materia. In un mondo sempre più digitalizzato, la piena comprensione del fenomeno passa anche dalla considerazione delle innovazioni prodotte dal progresso tecnologico e informatico in tema di comunicazioni e flusso di dati, che rappresentano uno dei veicoli più penetranti di minaccia alla sicurezza di persone e beni. Le nuove tecnologie hanno influenzato, di conseguenza, le scelte in materia di governance, processi decisionali e regime di responsabilità degli esponenti aziendali, nonché delle tecniche di tutela di asset strategici come il c.d. segreto commerciale e le informazioni riservate in genere. Con specifico riferimento ai luoghi di lavoro, invece, l'impiego di nuove tecnologie ha comportato una notevole trasformazione delle tipologie di rischio presenti sui luoghi di lavoro, nonché un incremento oggettivo dei fattori di rischio correlati all'organizzazione del lavoro e alla connessa esigenza di tutelare i dati personali e non personali. Sul fronte della sicurezza del territorio e dello Stato, l'uso del web ha innalzato enormemente i fattori di rischio per la sicurezza delle persone e del territorio. Per queste ragioni, il Corso di Laurea si concentra su questo ampio e complesso settore d'interesse, proponendo anzitutto il conseguimento di una conoscenza comune nel campo della tutela dei dati personali, della sicurezza informatica e dei loro riflessi in ambito giuridico- economico-istituzionale-sociale; inoltre, si propone di fornire una conoscenza specialistica in tre specifici campi di intervento, estremamente attuali, che richiedono una sempre maggiore protezione dei diritti: sicurezza dei dati aziendali, sicurezza sul lavoro e sicurezza del territorio e delle persone, da cui i tre diversi curricula tra i quali lo studente potrà scegliere. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza è organizzato in 2 anni per 120 crediti complessivi, necessari al conseguimento della laurea; il corso presenta un'offerta formativa marcatamente interdisciplinare giuridico-informatica-economica e un'impostazione professionalizzante funzionale all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di competenze specialistiche anche tramite la previsione di laboratori didattici e tirocini formativi presso aziende/enti/istituzioni. Il primo anno, comune a tutti gli iscritti, è dedicato allo studio delle questioni tecniche, economiche e giuridiche in materia di sicurezza informatica e privacy, che costituiscono i temi più attuali nel settore della sicurezza, e delle correlate fonti normative nazionali, europee e internazionali di riferimento. Il secondo anno prevede tre diversi percorsi, a scelta dello studente, in cui si approfondiscono conoscenze più specialistiche: la sicurezza nel settore aziendale, la sicurezza sul lavoro e la sicurezza del territorio e dello Stato. Gli insegnamenti sono impartiti attraverso lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori, al fine di coniugare le conoscenze teoriche con le competenze tecniche. Le esercitazioni e i laboratori sono impartiti in collaborazione con esperti nazionali ed internazionali dei vari settori di interesse. Il laureato sarà posto nelle condizioni di intraprendere, con facilità e profitto, successivi percorsi di studio e di specializzazione, come di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione professionale, al fine di trovarsi sempre adeguatamente preparati all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Relazione di sintesi Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, classe LM SC-GIUR Il NVA, esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in 'Scienze Giuridiche della sicurezza', valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che nasce da specifiche esigenze legate alla sicurezza del territorio locale, investito da un crescente e diffuso tasso di illegalità, e dalla mancanza di specifiche professionalità preparate per riconoscere, anticipare, prevenire e combattere il fenomeno che si presenta con forme di minaccia nuove e poco conosciute, a partire da quella informatica, e che investono tutte la realtà territoriali. Si tratta di una proposta nuova che non può essere oggetto di confronto con alcun CdS della stessa classe di laurea in quanto non presente nell'attuale offerta formativa nazionale ma che risponde alle esigenze del mercato del lavoro che manifesta un interesse sempre crescente verso professionalità di alto profilo in questo campo, come evidenziato dagli esiti delle consultazioni condotte con le categorie di operatori potenzialmente interessati all'offerta formativa proposta dal CdS. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata. Il CdS rappresenta, inoltre, un'occasione per offrire continuità di studi ai laureati triennali dei due CdS attualmente presenti nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza che non dispongono di un completamento di II livello. Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione sostanzialmente positiva, alla luce degli aspetti che sono stati modificati e migliorati per rispondere alle osservazioni formulate dal CUN con parere del 29/01/2019. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all.A del DM n. 6/2019 con le seguenti considerazioni: a) Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti. b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni in prospettiva quadriennale. c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU. d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto anche del fatto che il Dipartimento, oltre alla dotazione di 10 aule è in procinto di acquisire altre aule, attualmente assegnate al Dipartimento di Economia, che si trasferirà in altra sede. e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni: - il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame; - il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea. In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di

nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR, e analizzando i seguenti aspetti: 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS; 2. Analisi della domanda di formazione; 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi; 4. L'esperienza dello studente; 5. Risorse previste; 6. Assicurazione della Qualità. Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: Relazione completa Nucleo di Valutazione

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 15 gennaio 2019, alle ore 10.30, presso la Sala Consiglio dell'Università degli Studi di Bari, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, classe LM/SC-GIUR, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento per elaborare la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza, più volte riunitasi anche in modalità telematiche, conformemente alle buone pratiche raccomandate dal Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, ha redatto una bozza di scheda SUA – parte ordinamentale e individuato i criteri per selezionare le Parti Interessate in relazione alle specificità del nuovo corso di laurea, sulla base dei possibili sbocchi occupazionali prefigurati. A tale scopo, ha ravvisato l'opportunità di interpellare, in relazione alle funzioni libero-professionali della nuova figura di esperto da formare: personalità con comprovata e diversificata esperienza in campo investigativo nonché con responsabilità di vertice in istituzioni nazionali ed internazionali coinvolte nel settore della cybersecurity (individuate nella figura del Presidente del capitolo italiano dell'International Information System Forensic Association nonché nella persona del Presidente della Camera di Commercio Americana in Italia), in quello della sicurezza nei luoghi di lavoro (individuate nella persona del Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Foggia e nella persona del Direttore della Sezione Provinciale di Foggia dell'INAIL), in quello della sicurezza dei dati, nel Settore privato e pubblico (individuate nella persona del Responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti delle Ferrovie del Gargano, e nel responsabile del settore qualità di Bio organica S.r.l.).
In data 19 novembre u.s., si è riunito il Comitato di indirizzo per condividere la proposta di nuova istituzione e lo stesso ha espresso apprezzamento per il progetto formativo che è stato ritenuto moderno e necessario per formare un esperto nell'ambito della sicurezza. In particolare, sono intervenuti il dott. Antonio Buccaro, il dott. Massimiliano Fabozzi e l'avv. Claudia Lioia.
I rilievi espressi dalle Parti sociali sono stati esaminati con attenzione dalla Commissione, tanto da indurla a modificare in parte il progetto formativo iniziale. In particolare, il Comitato di indirizzo ha espresso l'esigenza, ai fini di una più adeguata formazione dei laureati e, quindi, di una loro migliore potenzialità occupazionale e di un ingresso in studi aggiornati di alta formazione, di prevedere una formazione iniziale comune, dedicata prevalentemente al tema della privacy e alla sicurezza informatica (che permeano oramai tutti i settori della sicurezza) e, successivamente, di enucleare tre percorsi formativi specifici sui tre temi di maggiore attualità (sicurezza dei dati aziendali, sicurezza dello Stato, sicurezza sul lavoro). In questi termini, la Commissione ha elaborato la bozza definitiva.

Pdf inserito: Consultazioni con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza (d'ora in avanti CdS-SGS) ha condiviso con le Parti interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico in oggetto, con particolare riguardo ai suoi obiettivi formativi e agli sbocchi professionali. Nel corso dell'anno accademico, le Parti interessate vengono consultate con grande regolarità grazie alle collaborazioni avviate dal Dipartimento di Giurisprudenza e, in particolare, dal CdS-SGS, che ha formalizzato, nel tempo, una serie di Convenzioni con Enti e Aziende per lo svolgimento di tirocini formativo professionalizzanti.
Questo tipo di collaborazione impone un aggiornamento costante tra il CdS-SGS e le Parti convenzionate, avente ad oggetto: a) la condivisione di valutazioni sulla la coerenza tra i profili culturali caratterizzanti dell'offerta didattica rispetto alle esigenze del mercato del lavoro; b) rispondenza tra la specificità dei curricula del CdS-SGS e le professionalità attese in uscita; c) la disponibilità dell'Ente/Azienda partner al tirocinio formativo-professionalizzante, l'efficacia del progetto formativo correlato, l'effettivo svolgimento e gli esiti parziali e finali del tirocini.
Dalle consultazioni effettuate è emerso che i profili culturali evidenziati sono assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro; in particolare, con riguardo agli sbocchi professionali, vi è un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita, mentre, con riguardo ai tirocini formativo-professionalizzanti, tutte le Parti interessate hanno espresso una valutazione positiva circa la severa metodologia di valutazione dei candidati ai tirocini, attualmente programmata attraverso tre passaggi selettivi: valutazione complessiva del curriculum e verifica dei requisiti curriculari specifici richiesti; colloquio davanti ad una commissione scientifica; colloquio con l'Azienda/Ente convenzionati con Unifg.
La consultazione delle Parti interessate è stata integrata mediante consultazione di alcuni degli studenti provenienti da esperienze di tirocinio già concluse o in corso, i quali hanno confermato l'efficacia formativa e professionalizzante della loro esperienza.
In tema di tirocini le Parti interessate inoltre concordano con il Coordinatore e gli altri stakeholders circa l'opportunità di favorire le esperienze di tirocinio formativo-professionalizzante, incrementando la platea degli Enti/Aziende convenzionate, reperendo ulteriori forme di finanziamento (anche pubblico) e stipulando convenzioni tra CdS-SGS e Enti certificatori in materia di sicurezza finalizzate all'accesso degli studenti del Corso di Studi al percorso didattico per l'acquisizione delle certificazioni in materia di sicurezza.

Pdf inserito: VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso di studio in Scienze giuridiche della sicurezza si pone gli obiettivi di:
- trasferire allo studente un'approfondita conoscenza delle materie caratterizzanti l'area giuridica, in tutt'uno con le conoscenze e le competenze in discipline comparatistiche, economico-gestionali, informatiche e socio-istituzionali, per la comprensione delle interazioni tra progresso tecnologico (come opportunità e come minaccia) e la tutela dei diritti della persona, dei beni e del territorio, a livello interno ed internazionale;
- garantire l'acquisizione degli strumenti per la conoscenza e la comprensione delle problematiche giuridiche legate alla sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati (personali, aziendali e dei lavoratori), alla sicurezza sul lavoro, alla sicurezza delle persone e dello Stato, nel rispetto delle norme dell'ordinamento nazionale, con riferimento anche alla dimensione comparatistica ed internazionale;
- fornire agli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite per individuare le minacce alla sicurezza (declinata nelle sue tre forme: informazioni, lavoro e Stato) ed elaborare (e far elaborare) i processi risolutori, nel settore pubblico e privato;
- assicurare le capacità di apprendimento necessarie ad entrare nel mondo del lavoro ed intraprendere studi successivi di alta formazione nel settore.
Più nel dettaglio, gli obiettivi formativi specifici vengono perseguiti attraverso un percorso comune, destinato a fornire conoscenze e competenze in ambito giuridico, economico-gestionale, socio-istituzionale e informatico, legate prevalentemente ai temi della sicurezza dei dati, ed un successivo approfondimento, che lo studente sceglierà coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, di conoscenze e competenze specifiche, utili allo svolgimento delle funzioni professionali alternativamente nel contesto della sicurezza sul lavoro o della sicurezza dei dati aziendali o della sicurezza del territorio e delle persone.

Vista la tipologia di potenziali studenti cui si rivolge (già laureati di primo livello), il CdS intende fornire e trasferire (assicurandone il conseguimento anche attraverso l'offerta di ulteriori conoscenze, di carattere pratico, erogate con esercitazioni e laboratori):
a) preparazione giuridica di livello avanzato che tenga conto dei settori fondamentali dell'ordinamento italiano, coinvolti dalle tematiche legate alla sicurezza, nel quadro dei processi di trasformazione indotti dal progresso tecnologico;
b) conoscenza approfondita della normativa speciale nazionale, europea e internazionale, nonché delle politiche e delle strategie e best practices, in materia di sicurezza, di sicurezza delle informazioni e protezione dei dati, personali e aziendali;
c) conoscenza adeguata dei modelli organizzativi e gestionali e dei processi innovativi di imprese e pubbliche amministrazioni, sotto il profilo giuridico ed economico-aziendalistico, nell'ottica della prevenzione e gestione dei rischi per la sicurezza;
d) conoscenza adeguata delle relazioni fra istituzioni, processi di innovazione tecnologica e a contesto sociale, con attenzione anche ai profili sociologici dei comportamenti devianti;
e) conoscenza adeguata in tema di gestione dei dati sensibili del lavoratore;
f) conoscenza adeguata degli aspetti informatici nonché delle condotte penali a questi collegate;
g) competenze relative all'analisi delle minacce e all'elaborazione delle strategie di contrasto, nonché alle modalità di coordinamento e controllo delle stesse;
h) conoscenza specialistica degli aspetti giuridico-istituzionali e medici connessi alla programmazione e alla gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscenza adeguata dell'evoluzione dei modelli di organizzazione del lavoro e della conseguente emersione di nuovi rischi per i lavoratori;
i) conoscenza specialistica degli aspetti giuridico-istituzionali delle politiche relative alla prevenzione e repressione dei reati contro le persone e il territorio, con un approfondimento comparatistico delle dinamiche legate al c.d. fondamentalismo religioso;
j) conoscenza specialistica delle problematiche giuridiche relative alla tutela, allo sfruttamento e alla circolazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, anche in relazione alle competenze e ai poteri delle authority;
k) adeguata padronanza linguistica del lessico tecnico in uso a livello internazionale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati devono maturare conoscenze normative avanzate per l'individuazione e la risoluzione delle principali problematiche inerenti il settore della sicurezza, e in particolare della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali, aziendali e sanitari, della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della prevenzione e sicurezza delle persone e del territorio. A tal fine, il percorso di studi parte da una formazione comune, incentrata in particolare sull'approfondita conoscenza del fenomeno 'tecnologico' in rapporto alla sicurezza di persone e beni, e si articola in una formazione specifica abbracciando, in alternativa, tre contesti di estrema attualità in cui è sempre più forte l'esigenza di garantire sicurezza e tutela: sicurezza dei dati, sicurezza delle persone e dello Stato, sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, i laureati devono raggiungere un adeguato livello di conoscenza del contesto (privato e pubblico) in cui si collocheranno professionalmente.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con attività teorico-pratiche (esercitazioni, laboratori sviluppati anche in collaborazione con le Parti sociali di settore, tirocini e stage), con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

I laureati devono sapersi orientare innanzitutto tra le fonti nazionali, europee ed internazionali dell'ordinamento giuridico in tema di sicurezza e privacy, nonché tra le norme specifiche del settore della sicurezza legata alla protezione dei dati personali e aziendali, della health and safety at work e della prevenzione e sicurezza delle persone e del territorio. Devono, inoltre, riuscire ad analizzare questioni giurisprudenziali complesse, oltre che saper individuare, prima, e risolvere, poi, le minacce incombenti sulle molteplici forme di sicurezza, sia in modo autonomo che in team, sia nel settore pubblico che privato.
Il conseguimento delle conoscenze è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.
La verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze avverrà attraverso esercitazioni, laboratori e stage alla presenza delle organizzazioni rappresentative o affidati a esperti del settore già coinvolti in sede di strutturazione del Corso di studio, nonché con la preparazione della prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato deve:
- essere in grado di analizzare le questioni giuridiche, privatistiche e pubblicistiche, sapendone individuare ratio e precedenti normativi. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni e seminari. Tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove finali d'esame;
- essere in grado di risolvere le questioni giuridiche relative alla normativa nazionale, europea e internazionale, nonché alle politiche e alle strategie, in materia di sicurezza, di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali e aziendali, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela dell'incolumità delle persone e del territorio nazionale ed europeo. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, seminari, lavori di gruppo, esercitazioni, laboratori;
- essere in grado di organizzare, implementare, gestire autonomamente e far gestire i processi di security sia nel settore pubblico che privato. Questa autonomia di giudizio sarà verificata attraverso esercitazioni, attività di laboratorio e prove intermedie;
- essere in grado di disegnare, implementare, gestire autonomamente e far gestire i processi deputati alla protezione della privacy sia nel settore pubblico che privato. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata attraverso esercitazioni, attività di laboratorio e prove intermedie;
- essere in grado di elaborare, implementare e analizzare modelli di governance, nel rispetto delle discipline generali e settoriali in materia d'impresa, idonei a gestire i processi decisionali ed i flussi informativi, con il supporto delle nuove tecnologie e nella consapevolezza dei rischi che queste ultime comportano. Gli strumenti didattici saranno offerti mediante lezioni di corso, esercitazioni con presentazione di casi e testimonianze aziendali. La verifica avverrà mediante prove intermedie ed esercizi di simulazione;
- essere in grado di gestire correttamente - nelle diverse realtà professionali, pubbliche e private - le attività di sicurezza e di prevenzione dei rischi lavorativi, tenendo conto del contesto giuridico, economico e tecnico-organizzativo in continua evoluzione. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, seminari, laboratori, stage;
- essere in grado - nei diversi contesti lavorativi pubblici e privati - di gestire autonomamente e far gestire i processi di risk management, nonché di interpretare i profondi cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e, in particolare, l'impatto delle innovazioni sulla tutela della salute e della sicurezza rispetto a nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, quali lavoro a distanza, telelavoro, lavoro agile, lavoro su piattaforma e crowdworking. Gli strumenti didattici saranno offerti con lavori di gruppo e laboratori;
- essere in grado di individuare, autonomamente o in team, le minacce provenienti dal contesto criminale nazionale e internazionale, fisico e cibernetico, attraverso l'analisi delle informazioni reperite in fase preventiva, e di elaborare soluzioni strategiche per annientare la minaccia e prevenire la commissione di reati. Gli strumenti didattici saranno offerti con seminari, lavori di gruppo e laboratori;
- essere in grado di elaborare e gestire soluzioni per la prevenzione e la repressione delle minacce alla sicurezza dei dati in ambito aziendale, interagendo in modo efficace con le Authority di settore. Gli strumenti didattici offerti saranno lezioni di corso e attività seminariali, con particolare riferimento all'esame di provvedimenti delle Authority e di casi giurisprudenziali.

Questa autonomia di giudizio verrà conseguita attraverso la partecipazione a lezioni frontali seminari, lavori di gruppo e laboratori e sarà verificata con prove intermedie e finali.

I laureati devono:
- acquisire un corretto linguaggio giuridico e una terminologia specialistica – avanzata anche in lingua inglese - tale da sviluppare le abilità comunicative, anche attraverso la discussione in aula di casi concreti e la partecipazione attiva a esercitazioni individuali e di gruppo;
- saper comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nazionali e stranieri nello specifico ambito giuridico, in modo esaustivo e convincente;
- avere la capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra. Nello specifico, avere la capacità di disegnare, implementare, gestire autonomamente e far gestire i processi deputati alla security e alla protezione dei dati personali, nonché al risk management, sia nel settore pubblico che privato e alla minaccia alle persone e al territorio.

L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione simulando la creazione e gestione delle problematiche legali inerenti ai processi di security e protezione dei dati personali e aziendali, nonché di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, e sicurezza delle persone e del territorio, sia singolarmente, che soprattutto in team.
L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula o in videoconferenza al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.
La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Il laureato sarà posto nelle condizioni di intraprendere, con facilità e profitto, successivi percorsi di studio e di specializzazione, come di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione professionale, al fine di trovarsi sempre adeguatamente preparati all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.
La prova di ammissione fornisce una prima valutazione della capacità di apprendimento.
L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel percorso formativo permettono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi.
La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta lo strumento principale per la verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Esperto giuridico in materia di sicurezza e protezione dei dati personali, aziendali, di lavoro

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Con le conoscenze e competenze acquisite, l'esperto giuridico sarà capace di svolgere, nei contesti lavorativi pubblici e privati, compiti relativi alla sicurezza dei dati, personali e aziendali, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza del territorio e delle persone, anche con funzioni di coordinamento, organizzative, gestionali e di controllo. In particolare, impiegherà la propria specifica competenza (d'impronta giuridica) per individuare e gestire situazioni di minaccia e coordinare risposte operative complesse in materia di:

- sicurezza delle informazioni e protezione dei dati personali (area legale, area ICT, come Security manager e Responsabile Protezione Dati) e tutela delle persone e dello Stato (nelle Forze di polizia e nelle Agenzie di sicurezza governative) nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- sicurezza delle informazioni e adeguatezza del regime di protezione dei dati personali all'interno della Security aziendale, come Corporate Security Manager e Responsabile della Protezione dei Dati nel settore privato;
- sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro come responsabili in tali materie (datore di lavoro, dirigente, preposto, Responsabile e addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione, medico competente) ed esperto nella gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali e ai dati sanitari nel settore privato e pubblico;
- analisi e gestione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori conseguenti ai mutamenti dei modelli organizzativi d'impresa e alla nascita di nuovi lavori e nuove professioni.
- sicurezza e protezione delle persone e del territorio nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

COMPETENZE

Il laureato acquisirà approfondite e specialistiche conoscenze della normativa nazionale ed europea, nonché delle politiche, delle strategie e delle best practices, nonché competenze e abilità, in materia di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali e aziendali, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela dell'incolumità delle persone e dello Stato.

Sbocchi occupazionali	- Funzionario all'interno di Ministeri e, più in generale, all'interno della Pubblica Amministrazione con compiti di gestione della sicurezza dei dati (dipartimento legale, privacy, ICT, ecc.). - Consulente giuridico all'interno della Security aziendale. Corporate Security Manager. Responsabile della Protezione dei Dati (più comunemente noto come RPD o DPO). - Esperto giuridico sulla valutazione di impatto e gestione dei dati. - Funzionario all'interno delle Authority, con compiti di regolazione nei settori della comunicazione e della privacy. Consulente giuridico nell'ambito dei rapporti fra Authorithy, imprese ed enti pubblici e privati. - Esperto giuridico nel trattamento dei dati relativi agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali e ai dati sanitari dei lavoratori. - Responsabile e addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione. Esperto giuridico di analisi e progettazione della sicurezza del lavoro e certificazione ambientale. - Esperto giuridico in gestione delle risorse umane, con riferimento alle nuove tipologie contrattuali (lavoro a distanza, telelavoro, lavoro agile, lavoro su piattaforma e crowdworking) e ai connessi rischi emergenti. - Funzionario nelle Agenzie di sicurezza governative. - Il titolo conseguito consentirà, al pari di altre lauree, di concorrere all'avanzamento nei ruoli delle Forze di Polizia.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curricolari, ivi incluso il possesso di una certificazione linguistica relativa alla conoscenza della Lingua Inglese di livello non inferiore a B2 (o superamento di esame di livello equivalente), nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.
Relativamente ai requisiti curricolari, questi si ritengono soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Scienze giuridiche (classe L-14).
Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curricolari verranno accertati, secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio e sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione, opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, che individuerà percorsi all'interno della Laurea Magistrale dipendenti dai requisiti curricolari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione. Tali percorsi condurranno al conseguimento della Laurea Magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.
Oltre al possesso dei requisiti curricolari è anche prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio.
In particolare una commissione sarà preposta all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale.
Le prove di verifica della preparazione iniziale verranno espletate almeno due volte l'anno.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero; ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea triennale, acquisita presso l'Università di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi L-14 (D.M. 270/2004), oppure se è in possesso della laurea quadriennale in Giurisprudenza (ante D.M. 509/99). Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato

conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 18 crediti formativi universitari così ripartiti (secondo il D.M. “Disciplina delle classi di laurea triennali”): ambito disciplinare privatistico, almeno 6 cfu; ambito disciplinare pubblicistico, almeno 6 cfu; ambito storico-filosofico, almeno 6 cfu (cfr. amplius, quadro A3b).
L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tale colloquio, previsto per tutti i candidati indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. La verifica della personale preparazione ha lo scopo di verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale idonea a intraprendere il Corso di Studio prescelto. Per sostenere la Verifica della personale preparazione (VPP), è necessario essere già in possesso dei requisiti curriculari. In particolare, una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento sarà preposta all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante un colloquio che verterà sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto. Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Diritto%20e%20gestione%20dei%20servizi%20sanitari%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Caratteristiche della prova finale

La prova finale (esame di laurea magistrale), consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso della attività laboratoriali. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il suo percorso formativo, anche di tipo pratico, consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze e di completare l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze, già acquisite nell'ambito dei tirocini o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale consentirà, inoltre, lo sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio nell'ambito delle tematiche relative agli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono alla sfera della sicurezza.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, che riveli capacità critica di analisi e padronanza della materia. Le modalità di preparazione e discussione della prova finale sono disciplinati da apposito regolamento.
In particolare, l'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre, febbraio ed aprile di ogni anno accademico. La Commissione esaminatrice della prova finale: a) è nominata dal Direttore di Dipartimento; b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, o da ricercatori (anche a tempo determinato), titolari di insegnamento, e viene presieduta dal docente con maggiore anzianità nel ruolo, o da un suo delegato. Al Presidente della commissione spetta il compito di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova; il Presidente designa altresì tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione dello svolgimento della prova finale. Il candidato farà una presentazione orale, mediante uso di supporti informatici, traendone le opportune conclusioni, sulle quali si aprirà la discussione dei Commissari. La Commissione esaminatrice, al termine delle presentazioni, discute e delibera, in segreto, il voto finale. Il voto finale è espresso in cento decimi, a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle Commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei/centodecimi (66/110). Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi. Prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare i due esami con i voti più bassi e, in compresenza di esami di pari voto, l’esame con il numero di crediti maggiore. Per i Corsi di laurea magistrale, prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare l’esame con il voto più basso e, in compresenza di esami di pari voto, l’esame con il numero di crediti maggiore.
Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500. La Commissione di laurea può attribuire un ulteriore punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a quattro punti per gli elementi curriculari come previsto dall’art. 7 del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali. Il Consiglio di Dipartimento, con delibera, può prevedere l’attribuzione allo studente di un ulteriore punteggio aggiuntivo rispetto a quello indicato dal comma 4 Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali, da un minimo di zero e fino a un massimo di quattro punti. Nell'individuazione dei criteri di attribuzione di questo eventuale punteggio aggiuntivo non possono essere presi in considerazione ulteriori elementi curriculari diversi da quelli previsti dall'articolo 7. del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali. Il Consiglio di Dipartimento, con delibera, può prevedere l'eventuale designazione di un correlatore ovvero di un controrelatore e le relative modalità di nomina.
Gli esami di Laurea sono pubblici.

Link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/laurearsi/come-laurearsi

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito

Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-11/A Diritto privato comparato	12	12	-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza INFO-01/A Informatica	27	36	-
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	15	24	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	ECON-06/A Economia aziendale GIUR-02/A Diritto commerciale	12	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	66 - 93

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	12	12

Totale Attività affini	12 - 12

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Il Corso di studi in Scienze giuridiche della sicurezza mira alla formazione di professionisti da impiegare nel settore civile e militare, pubblico e privato, che siano dotati di competenze trasversali in ambito nazionale e internazionale. A tal fine, l'offerta formativa di base è integrata dall'erogazione di attività cd. affini o integrative, che consentono di conseguire specifiche competenze tecniche in materia di impresa, salute, obblighi di disclosure, tutela della riservatezza aziendale e pluralismo religioso, nonché relative alle interazioni tra progresso tecnologico e sicurezza; questa multidisciplinarità garantisce la formazione di un profilo professionale che si distingue per la capacità di identificare e risolvere minacce relative alla sicurezza delle informazioni, alla protezione dei dati, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza delle persone e dello Stato.

Altre attività

Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	12

Per la prova finale		9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	33 - 33

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Il CdS garantisce che le attività caratterizzanti dedicate a settori IUS sono almeno di 30 CFU.

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 138
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: SICUREZZA SUL LAVORO ▼	Codice Interno Ateneo: 1571^101^071024
Curriculum: SICUREZZA E CIRCOLAZIONE DEI DATI ▼	Codice Interno Ateneo: 1571^102^071024
Curriculum: SICUREZZA DELLO STATO ▼	Codice Interno Ateneo: 1571^103^071024

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: SICUREZZA SUL LAVORO

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	GIUR-09/A Diritto internazionale *DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-11/A Diritto privato comparato *MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato *MOD. I -RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-14/A Diritto penale *DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza *SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* INFO-01/A Informatica *SICUREZZA INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	27	27	27 - 36
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro *SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	24	24	15 - 24

Discipline giuridiche, economiche e gestionali	ECON-06/A Economia aziendale *MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-02/A Diritto commerciale *TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 21
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			75	66 - 93

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata *MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/B Igiene generale e applicata *IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: *SICUREZZA SUL LAVORO*	120	111 - 138

Curriculum: SICUREZZA E CIRCOLAZIONE DEI DATI

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	GIUR-09/A Diritto internazionale	12	12	12 - 12

	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GIUR-11/A Diritto privato comparato *MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato *MOD. I -RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-14/A Diritto penale *DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza *SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* INFO-01/A Informatica *SICUREZZA INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	27	27	27 - 36
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro *TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 24
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	ECON-06/A Economia aziendale *MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-02/A Diritto commerciale *TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	21	21	12 - 21
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			75	66 - 93

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata *MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-03/A Diritto dell'economia *INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 12**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini	12	12 - 12	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: *SICUREZZA E CIRCOLAZIONE DEI DATI*	120	111 - 138

Curriculum: SICUREZZA DELLO STATO

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	GIUR-09/A Diritto internazionale *DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-11/A Diritto privato comparato *MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato *MOD. I -RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-13/A Diritto processuale penale *PREVENZIONE E SICUREZZA DELLO STATO E DELLA PERSONA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-14/A Diritto penale *DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza *SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* INFO-01/A Informatica *SICUREZZA INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	36	36	27 - 36
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro	15	15	15 - 24

	TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	ECON-06/A Economia aziendale *MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-02/A Diritto commerciale *TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 21
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			75	66 - 93

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata *MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-07/A Diritto e religione *LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: *SICUREZZA DELLO STATO*	120	111 - 138

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento Magistrale SGS a.a. 2026-27_Cdd 18-02-26 (1) (2).pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: PIANO DI STUDI sgs.pdf

Matrice di Tuning

PRIVATISTICA-PUBBLICISTICA-METODOLOGICA
Conoscenza e comprensione
Il laureato deve approfondire la conoscenza delle fonti normative nazionali, europee ed internazionali dell'ordinamento giuridico in tema di sicurezza e privacy (IUS/01; IUS/02), degli strumenti e delle istituzioni di regolazione generale e settoriale, anche in riferimento al ruolo delle Authority (IUS/10), delle dinamiche sociali e delle forme di devianza favorite dalle nuove tecnologie (SPS/12), delle tecnologie di tutela dei sistemi informatici (INF/01).Può inoltre, nell'ambito delle attività affini e integrative, aver acquisito consapevolezza delle problematiche sociali e giuridiche connesse alla prevenzione e gestione dei conflitti derivanti dal pluralismo religioso (IUS/11), A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari, esercitazioni laboratoriali, tirocini ed attività extracurriculari.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato deve avere consapevolezza delle problematiche attuali in materia di protezione dei dati personali e di profilazione dell'utenza, sapersi orientare tra le fonti normative, nazionali e sovranazionali, in tema di riservatezza, privacy e sicurezza, cogliendone la portata nel contesto europeo ed internazionale; deve altresì comprendere le problematiche relative al contesto sociale. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - MOD. I -RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (cfu 6 - 1571 - C92602512) url Anno di corso 1 - MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (cfu 6 - 1571 - C92602515) url Anno di corso 1 - REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY (cfu 9 - 1571 - C92602516) url Anno di corso 1 - SICUREZZA INFORMATICA (cfu 6 - 1571 - C92602517) url Anno di corso 2 - LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA (cfu 6 - 1571 - C92701506) url Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (cfu 6 - 1571 - C92701509) url

INTERNAZIONALISTICA
Conoscenza e comprensione
Il laureato deve possedere una adeguata conoscenza dei meccanismi di protezione della circolazione transfrontaliera di dati, anche in considerazione della massiva acquisizione delle informazioni in una dimensione globale, e delle relative attività di prevenzione e repressione di violazioni del diritto all'intangibilità della sfera privata dell'individuo (IUS/13). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari, esercitazioni laboratoriali, tirocini ed attività extracurriculari.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato deve conoscere approfonditamente l'insieme delle tecnologie e metodologie preposte all'analisi dei dati massivi, ed acquisire la capacità di estrapolare, analizzare e correlare la mole di dati eterogenei, strutturati e non, al fine di evidenziare le connessioni tra fattori criminogeni diversi e prevedere quelli futuri. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI (cfu 6 - 1571 - C92602508) url

PENALISTICA
Conoscenza e comprensione
Il laureato deve approfondire le competenze e le conoscenze del diritto penale sostanziale in materia di prevenzione e repressione dei reati informatici (IUS/17) e del diritto processuale penale, con particolare attenzione ai profili processuali del cyber crime e alla gestione dei rischi per sicurezza individuale e collettiva anche in condizioni di particolare criticità e vulnerabilità dei sistemi di protezione nazionali (IUS/16). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali gruppi di ricerca, simulazioni in aula ed esercitazioni pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere le basi concettuali e metodologiche necessarie a comprendere le categorie dei reati informatici e cibernetici oggetto di indagini ad alto contenuto tecnologico, anche attraverso la conoscenza delle tecniche e delle procedure di analisi, valutazione e gestione dei rischi per la sicurezza delle persone e del territorio, sviluppando la capacità di impiegare un linguaggio tecnico corretto sia sul versante sostanziale che processuale.
Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche, le esercitazioni e le simulazioni, con prove intermedie, in forma orale e scritta, nonché con la prova finale d'esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA (cfu 9 - 1571 - C92701508) url
Anno di corso 2 - PREVENZIONE E SICUREZZA DELLO STATO E DELLA PERSONA (cfu 9 - 1571 - C92701507) url

DIRITTO ED ECONOMIA DELLE IMPRESE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve aver acquisito una conoscenza approfondita dei modelli di governance delle imprese e dei riflessi in ordine alla articolazione delle responsabilità, con riferimento sia alla disciplina comune che alle regolamentazioni settoriali dirette ad assicurare l'adeguatezza dei modelli organizzativi, maturando specifiche conoscenze e competenze in ordine alle interrelazioni con la forma giuridica prescelta per l'esercizio dell'impresa e con la strutturazione in aggregazioni e gruppi di imprese, anche in ordine ai modelli differenziati di direzione e coordinamento caratteristici di questi ultimi (IUS/04). Lo studente deve inoltre aver acquisito conoscenze e competenze di carattere specialistico in materia di tutela della riservatezza delle informazioni e dati aziendali, con specifico riferimento al c.d. segreto d'impresa (IUS/04). Nell'ambito delle attività affini e integrative, può inoltre approfondire le problematiche inerenti alla tensione fra obblighi di disclosure e tutela della riservatezza aziendale, con specifico riferimento alla disciplina dei mercati finanziari (IUS/05). Deve aver acquisito, infine, adeguate conoscenze in materia di economia delle imprese (SECS-P/07) e di interferenze reciproche fra contesto giuridico, dinamiche imprenditoriali e relazioni di mercato nella prospettiva dei processi di innovazione (SECS-P/06). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche sarà assicurata la conoscenza sul piano teorico-pratico, attraverso seminari ed esercitazioni con presentazione di casi e testimonianze aziendali, analisi di provvedimenti e pronunce giurisprudenziali ed esercizi di simulazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di elaborare, implementare ed analizzare, nella prospettiva dell'innovazione continua, modelli e soluzioni organizzative idonei a disciplinare i processi decisionali, anche sotto il profilo dell'adeguatezza ai fini della prevenzione di illeciti, con particolare riferimento alla gestione dei flussi informativi, alla tutela della segretezza delle informazioni aziendali e del c.d. segreto commerciale, nel rispetto degli obblighi di trasparenza. Deve inoltre saper individuare ed applicare le misure opportune a fronte di violazioni dei diritti di esclusiva sui segreti aziendali.
La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata attraverso le prove intermedie e la partecipazione attiva degli studenti alle attività teorico-pratiche (relazioni scritte e orali, forum di discussione, ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (cfu 6 - 1571 - C92602511) url
Anno di corso 1 - MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (cfu 6 - 1571 - C92602514) url
Anno di corso 1 - TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (cfu 6 - 1571 - C92602518) url
Anno di corso 2 - GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA (cfu 9 - 1571 - C92701504) url
Anno di corso 2 - INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (cfu 6 - 1571 - C92701505) url

LAVORISTICA E MEDICO-LEGALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve aver acquisito una solida preparazione culturale metodologica per una attenta analisi dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori connessi ai mutamenti dei modelli organizzativi d'impresa e alla nascita di nuovi lavori e nuove professioni, oltre a maturare le conoscenze utili a capire e gestire la complessa rete di relazioni tra normativa in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dei dati personali dei lavoratori (IUS/07). Può inoltre, nell'ambito delle attività affini e integrative, aver acquisito, sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute, adeguate conoscenze circa l'individuazione, l'accertamento e il controllo dei fattori di nocività e di pericolosità negli ambienti di vita e del lavoro, nonché le misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio e al risanamento dei predetti ambienti (MED/42).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve aver acquisito la capacità di approfondire le questioni giuridiche relative alla gestione delle nuove tipologie contrattuali e i rischi ad essi connessi. Deve essere in grado di interpretare la normativa sulla gestione del rapporto di lavoro e sugli aspetti previdenziali, nonché di identificare gli adempimenti e le misure attuabili in un determinato contesto organizzativo (privato e pubblico). Deve essere in grado di consultare banche dati sia sulla giurisprudenza, sia sulla contrattazione collettiva, di livello nazionale e decentrato, nonché di utilizzare mezzi informativi e programmi dedicati alla gestione del personale e aver acquisito una preparazione teorico-pratica approfondita nel settore della consulenza del lavoro e della gestione del personale, anche sotto il profilo previdenziale e della responsabilità penale. Deve essere, altresì, in grado di conoscere i determinanti di salute, i principali fattori di rischio, l'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale e i principali sistemi di sorveglianza sanitaria.
La conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata essenzialmente attraverso gli strumenti didattici tradizionali quali le lezioni frontali, un cospicuo numero di laboratori didattici e lo studio personale su testi, pubblicazioni scientifiche ed attività seminariale, oltre ad attività di laboratorio assistito, attività di tirocinio o stage. La verifica del raggiungimento degli obiettivi è ottenuta con le prove d'esame sempre con una parte orale e, ove ritenuto opportuno, anche con prove scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO (cfu 6 - 1571 - C92701502) url
Anno di corso 2 - SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO (cfu 9 - 1571 - C92701503) url
Anno di corso 2 - TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE (cfu 6 - 1571 - C92701510) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92602508	**DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI** *semestrale*	GIUR-09/A	*Docente di riferimento* Alessandro STIANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-09/A	48
2		2026	C92602510	**INGLESE AVANZATO** *semestrale*	ANGL-01/C	Aoife BEVILLE CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ANGL-01/C	48
3		2026	C92602511	**MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE** (modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE) *semestrale*	ECON-04/A	Antonio CORVINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-06/A	48
4		2026	C92602512	**MOD. I - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) *semestrale*	GIUR-01/A	Adriana ADDANTE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	48
5		2026	C92602514	**MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE** (modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE) *semestrale*	ECON-06/A	Antonia Rosa GURRIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-04/A	48
6		2026	C92602515	**MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) *semestrale*	GIUR-11/A	*Docente di riferimento* Valentina Vincenza CUOCCI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-11/A	48
7		2026	C92602516	**REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY** *semestrale*	GIUR-06/A	Raffaella DAGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	72
8		2026	C92602517	**SICUREZZA INFORMATICA** *semestrale*	INFO-01/A	*Docente di riferimento* Stefano ATERNO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	INFO-01/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2026	C92602518	**TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA** *semestrale*	GIUR-02/A	Attilio ALTIERI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-02/A	48
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
10		2025	C92601639	**DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA** *semestrale*	IUS/17	Valeria TORRE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-14/A	72
11		2025	C92601635	**GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA** *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Cinzia MOTTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-02/A	72
12		2025	C92601633	**IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO** *semestrale*	MED/42	Docente non specificato		48
13		2025	C92601637	**LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA** *semestrale*	IUS/11	*Docente di riferimento* Pasquale ANNICCHINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-07/A	8
14		2025	C92601637	**LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA** *semestrale*	IUS/11	*Docente di riferimento* Gabriele FATTORI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-07/A	40
15		2025	C92601638	**PREVENZIONE E SICUREZZA DELLO STATO E DELLA PERSONA** *semestrale*	IUS/16	Docente non specificato		72
16		2025	C92601634	**SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO** *semestrale*	IUS/07	Valentina PASQUARELLA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-04/A	72
17		2025	C92601640	**SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA** *semestrale*	SPS/12	Salvatore MONACO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GSPS-05/A	48
18		2025	C92601641	**TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE** *semestrale*	IUS/07	Claudio DE MARTINO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-04/A	48

Ore totali di didattica assistita: 936

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-09/A	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI link	STIANO ALESSANDRO CV	RD	6	48	✔
2.	ECON-06/A ECON-04/A	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE link			12		
3.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	INGLESE AVANZATO link	BEVILLE AOIFE CV	RD	6	48	
4.	ECON-04/A	Anno di corso 1	MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE) link	CORVINO ANTONIO CV	PO	6	48	
5.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	MOD. I - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) link	ADDANTE ADRIANA CV	PA	6	48	
6.	ECON-06/A	Anno di corso 1	MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE) link	GURRIERI ANTONIA ROSA CV	PO	6	48	
7.	GIUR-11/A	Anno di corso 1	MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) link	CUOCCI VALENTINA VINCENZA CV	PO	6	48	✔
8.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY link	DAGOSTINO RAFFAELLA CV	PO	9	72	
9.	GIUR-11/A GIUR-01/A	Anno di corso 1	RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
10.	INFO-01/A	Anno di corso 1	SICUREZZA INFORMATICA link	ATERNO STEFANO	ID	6	48	✔
11.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA link	ALTIERI ATTILIO CV	RD	6	48	
12.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA link			9		
13.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA link			9		
14.	MEDS-24/B	Anno di corso 2	IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO link			6		
15.	GIUR-03/A	Anno di corso 2	INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI link			6		
16.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA link			6		
17.	GIUR-13/A	Anno di corso 2	PREVENZIONE E SICUREZZA DELLO STATO E DELLA PERSONA link			9		
18.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO link			9		
19.	GSPS-07/B	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA link			6		
20.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/programmazione-didattica
Calendario degli esami di profitto	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/laurearsi/sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: aule sgs.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: lab sgs.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: sale studio sgs.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1

Pdf inserito: bibliot sgr.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: 1. Orientamento in ingresso e in itinere allegato pdf.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: tutorato sgr.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione SGS.pdf

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: ACC SGS.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative SGS.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: erasmus-studio-SGS.pdf

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione per la mobilità internazionale degli studenti, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus); tali giornate informative raccolgono, da sempre, un'ampia partecipazione degli studenti futuri candidati al bando di mobilità.
Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento, al fine di formulare il cosiddetto Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero); l'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Il Delegato, tramite appuntamenti dedicati, supporta gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero; sono tollerate piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, consentendo agli studenti una più ampia scelta in relazione all'offerta formativa dell'università ospitante. In particolare, a tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza.
Una volta completato il Learning Agreement, lo studente è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form); prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, possono frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli, ad esempio, su piani di studio, accommodation o trasporti delle sedi ospitanti.
Dall'a.a. 2024-2025, grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali, si può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.
A decorrere dall'a.a. 2020-2021, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (come aziende e imprese) in Paesi extra UE. La mobilità, per un minimo di tre (3) mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse mensili da € 1.000,00. Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine della graduatoria di merito e fino a esaurimento dei fondi riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) all'Università di Foggia.
2. Accordi per la mobilità internazionale
L'Università di Foggia conta per l'a.a. 2026-2027 un totale di 759 accordi bilaterali per mobilità Erasmus, tra cui oltre 70 con facoltà o dipartimenti legati alle scienze giuridiche indicati nella tabella seguente.
Dopo la fase delle nomination (pre iscrizione dello studente), le Università straniere inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione; all'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività.
Durante la fase di permanenza, l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite e-mail.
Link: https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2026-2027

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Sofia University St Kliment Ohridsk		01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	UNIVERSITY OF NATIONAL AND WORLD ECONOMY		01/10/2021	solo italiano
4	Croazia	Faculty of Tourism and Rural Development in Požega (UNITO CON OSIJEK)		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE PICARDIE JULES VERNE		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE' JEAN MONNET SAINT ETIENNE		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

In relazione all'a.a 2025/2026 è possibile restituire le opinioni raccolte dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, sull'efficacia del percorso formativo. I questionari restituiti dagli studenti frequentanti, alla fine del primo e del secondo semestre sono 129 (52 studenti nuovo ordinamento, 77 vecchio ordinamento) mentre restituzioni decisamente inferiori provengono dagli studenti non frequentanti, per un totale di 21 risposte (12 nuovo ordinamento, 9 vecchio ordinamento).
Il campo di indagine si distingue in quattro principali sezioni, il cui valore soglia minimo è di 3,25 su 4:
- Insegnamento, in cui viene chiesto agli studenti una valutazione sul carico di studio previsto dagli insegnamenti, sulle modalità di esame, sull'organizzazione complessiva dell'insegnamento (orario, verifiche intermedie, esami finali), sull'adeguatezza del materiale utilizzato per lo studio delle materie e sull'analisi delle conoscenze preliminari adeguate o meno allo studio delle materie;
- Docenza, in cui i dati raccolgono le opinioni sul rispetto da parte del docente degli orari di lezione previsti per la materia, la capacità del docente di essere disponibile a ulteriori chiarimenti e spiegazioni, la capacità del docente di suscitare interesse agli studenti e di spiegare in modo chiaro gli argomenti, e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web;
- Interesse, strettamente legandosi alla capacità dei docenti di suscitare interesse, viene in questa sezione chiesto agli studenti se abbiamo trovato interessanti gli argomenti trattati a lezione e il grado di soddisfazione dello svolgimento dell'insegnamento;
- Organizzazione, in questo campo viene chiesto agli studenti quale è stato il loro rapporto con diversi aspetti organizzativi, se il carico di studio complessivo previsto per gli insegnamenti del semestre di insegnamento risulti accettabile e se l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario lezioni, verifiche intermedie, esami) sia accettabile nel semestre di riferimento.
Un quinto campo è invece esclusivamente previsto per gli studenti frequentanti, che vede la valutazione delle Lezioni svolte in presenza, in cui si valuta l'adeguatezza delle aule e dei locali e attrezzature utili all'insegnamento.
Il Report 001 ci fornisce la valutazione, degli studenti frequentanti, relativamente al corso di studi e sede.
Il grado di apprezzamento totale segna dati decisamente positivi, infatti ha raggiunto il 90,38% per il nuovo ordinamento, con valutazione media di 3,62, e per il vecchio ordinamento di 97,17%, con valutazione media di 3,85.
Analizzando i singoli campi di indagine, si osserva che le valutazioni più elevate sono state raggiunte da DOCENZA (98,70% vecchio ordinamento, 92,63% nuovo ordinamento) con valutazione media di 3,90 vecchio ordinamento e 3,70 nuovo ordinamento, e LEZIONI IN PRESENZA (99,35% vecchio ordinamento, 92,31% nuovo ordinamento) con valutazione media 3,88 e 3,56 nuovo ordinamento.
Non meno positivi i dati per gli altri campi di indagine:
- INSEGNAMENTO ha raggiunto nel vecchio ordinamento il 95,84% con valutazione media 3,84, nuovo ordinamento 88,46% e valutazione media 3,61;
- INTERESSE ha raggiunto nel vecchio ordinamento 95,45% con valutazione media 3,83, nel nuovo ordinamento 91,35% con 3,56 valutazione media;
- ORGANIZZAZIONE con 95,45% e valutazione media 3,73, nuovo ordinamento 85,58% e valutazione media 3,51.
Valutazioni positive sono espresse anche dagli studenti non frequentanti, vecchio e nuovo ordinamento, nel Report 002, tuttavia è da considerare che la partecipazione ai questionari è stata nettamente inferiore a quella dei frequentanti, dovendo quindi sollecitare anche i non frequentanti a tali valutazioni.
A differenza del primo report, la partecipazione maggiore si è avuta dagli studenti non frequentanti del nuovo ordinamento, per un totale di 12 risposte, diversamente soltanto 9 studenti nel vecchio ordinamento.
Analizzando i singoli campi di indagine, notiamo subito, nel nuovo ordinamento, che INSEGNAMENTO segna un dato positivo ma da monitorare in relazione "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" raggiungendo infatti una valutazione media di 3,17; inoltre la valutazione minima di 3,25 è stata raggiunta dal campo INTERESSE; DOCENZA e ORGANZIZZAZIONE hanno invece raggiunto dei dati positivi pari rispettivamente a 3,50 e 3,58.
Analizzando invece i singoli campi per gli studenti non frequentanti del nuovo ordinamento, le valutazioni raggiunte dai quattro diversi campi di indagine risultano sostanzialmente sulla stessa linea di percentuale (83,33% per insegnamento, 88,89% per gli altri campi), mentre la valutazione media è oscillante, infatti, la valutazione media per INSEGNAMENTO è di 3,39, per DOCENZA è di 3,78, per INTERESSE è di 3,67 e per ORGANIZZAZIONE è di 3,44.
Anche qui possiamo notare la presenza di due dati da monitorare, anche in questo caso si conferma da moderare la voce "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" che ha raggiunto una valutazione media di 3,00, ed inoltre da monitorare risulta la voce "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" che ha raggiunto una valutazione media di 3,22.
La valutazione da parte degli studenti per singoli insegnamenti ha visto una ricca partecipazione dei frequentanti, fatta eccezione per alcune materie che non hanno presentato valutazioni, diversamente la scarsa partecipazione dei non frequentanti, infatti risulta che soltanto Diritto penale della sicurezza abbia avuto 5 valutazioni dai non frequentanti.
Analizzando complessivamente le valutazioni raggiunte dai singoli insegnamenti possiamo notare che abbiano tutte riscontrato dati positivi, infatti le valutazioni medie oscillano per INSEGNAMENTO da un minimo di 3,31 ad un massimo di 3,94; per DOCENZA oscillano da un minimo di 3,55 ad un massimo di 3,95; per INTERESSE oscillano da un minimo di 3,50 ad un massimo di 3,89; per ORGANIZZAZIONE oscillano da un minimo di 3,33 ad un massimo di 3,86; per LEZIONI IN PRESENZA oscillano da un minimo di 3, ed un massimo di 3,36 ad un massimo 3,88.
Anche nelle valutazioni dei singoli insegnamenti si scontrano quelli che sono i punti da dover monitorare, infatti in alcuni insegnamenti non solo hanno riscontrato che le conoscenze preliminari non fossero sufficienti allo studio della materia, ma che il carico di studio non fosse pienamente calibrato ai crediti previsti per l'insegnamento e che in alcuni casi non fosse presente piena corrispondenza tra insegnamento e quanto dichiarato nel sito web (ottenendo come valutazioni più basse 2,86 e 3,14.
Risulta dunque che gli interventi necessari di miglioramento siano tutti riferibili al campo dell'insegnamento.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-scienze-giuridiche-de...

Opinioni dei laureati

I dati forniti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, in aprile 2026, certificano un indice di gradimento eccezionale per il Corso di Studi di Scienze Giuridiche della Sicurezza dell'Università di Foggia, al quale circa il 76,2% dei laureati è decisamente soddisfatto del corso di laurea (superando il dato nazionale 54,6% e pienamente in linea con la media del sud e isole del 76,5%) e il 71,4% di loro si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. Dato positivo rispetto alla media nazionale è anche il carico di studio, infatti il 66,7% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio decisamente adeguato (superando il dato nazionale 63,4% ma inferiore al dato di sud e isole 72,5%). Il rapporto con i docenti registra un dato decisamente superiore alla media nazionale, infatti il 52,4% dei laureati è decisamente soddisfatto del rapporto avuto con i docenti, a differenza del 43,4% come media nazionale, ma inferiore rispetto alla media di sud e isole 60,8%. L'utilizzo dei servizi bibliotecari risulta fondamentale per gli studenti durante il corso degli anni, infatti nell'esperienza complessiva avuta, i laureati che ne hanno usufruito solo pari al 71,4% e si ritengono decisamente

soddisfatti dei servizi (prestito o consultazione e orari di apertura) dell'80%.
Azioni di miglioramento devono essere destinate ai servizi informatici, in quanto soltanto il 38,1% dei laureati ne ha usufruito, a differenza del più elevato utilizzo a livello nazionale del 51,8% e nel sud e isole del 62,7%.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-scienze-giuridiche-de...

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

DATI DI INGRESSO
L'osservazione dei dati statistici che emergono dalla scheda di indicatori per il monitoraggio annuale del corso di studio, per l'anno 2025 (aggiornata al 28 marzo 2026), fa rilevare, una riduzione del numero di avvii di carriera al I anno (27) rispetto all'anno 2024 (36) rimanendo tuttavia tendenzialmente in linea con il generale incremento degli avvii di carriera sia nell'area geografica di riferimento (passati da 15,9 a 16,4 nel 2025) sia a livello nazionale (passati da 33,3 a 36,0 nel 2025). Rispetto al precedente anno (2024) nonostante le riduzioni di iscritti al I anno, il CdS continua a restituire una superiorità numerica rispetto alla media nell'area geografica, e tendenzialmente in linea con la media nazionale.
Osservando il dato relativo agli studenti iscritti per la prima volta ad una laurea magistrale (24) si riscontra una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (28 nel 2024) confermando l'interesse nei confronti del CdS.
La valutazione del numero complessivo degli iscritti per l'anno 2025 [indicatore iC00d] è di 75 studenti. Dato che risulta superiore alle medie di confronto (area geografica 17,4, nazionale 41,0), ma inferiore nella comparazione con i dati dello stesso tipo riferibili agli anni precedenti 2024 (86) e 2023 (88) segnando dunque un leggero decremento di interesse.
Dall'osservazione dei dati statistici relativi alla provenienza degli studenti, l'indicatore relativo alla provenienza degli studenti da altri atenei nazionali [indicatore iC04] mantiene un bilanciamento con i due anni precedenti, infatti anche nel 2025 si confermano soltanto 2, mentre per l'indicatore relativo alla provenienza degli studenti da altri atenei stranieri [indicatore iC12] anche per l'anno 2025, si conferma un dato nullo, analogamente alla media di ateneo (0,0‰) e di area geografica (0,0‰).
DATI DI PERCORSO
L'osservazione dei dati di percorso degli studenti comprende gli indicatori della didattica (gruppo A) e (Gruppo E).
Il primo dato da considerare (Gruppo A) riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. [indicatore iC01] che registra un netto calo rispetto all'anno precedente, passando infatti dal'86,3% nel 2023 al 44,6% nel 2024, mantenendosi tuttavia più elevato rispetto al dato di area geografica (38,4%) ma più basso rispetto al dato nazionale(59,9%); a questo dato si aggiunge l'ulteriore dato (Gruppo E) della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [indicatore iC13] pari al 61,6% nel 2024, ancora una volta inferiore rispetto all'a.a. precedente (91,6% nel 2023), ma continuando ad essere superiore al dato di area geografica (50,9%) ma inferiore al dato nazionale (74,6%).
I successivi indicatori del Gruppo E, fanno emergere una leggera riduzione della percentuale di studenti che proseguono al II anno, ma mantenendosi sostanzialmente in equilibrio con la media di area geografica e nazionale.
Analizzando nel dettaglio, la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio [indicatore iC14] è dell'85,7%, identica percentuale è riscontrabile nel dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno [indicatore iC21], tenendosi in linea con la media di area geografica e media nazionale.
La percentuale degli studenti che prosegue al II anno nello stesso Corso di studio è poi divisa in altri diversi indicatori, [indicatore iC15] per gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, la media è di 82,1% nel 2024, superando la media di area geografica (65,2%) e in linea con la media nazionale (82,3%); [indicatore iC16] per gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, la media è del 42,9% nel 2024, dato superiore alla media di area geografica (39,3%) ma inferiore alla media nazionale (61,4%) nello stesso anno; [indicatore iC15BIS] per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno pari al 82,1% nel 2024 (superiore alla media di area geografica del 65,2% e in linea con la media nazionale dell'82,3%); [indicatore iC16BIS] studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, quest'ultima pari al 42,9% nel 2024, superiore alla media del 39,3% di area geografica ma inferiore alla media del 64,2% nazionale.
In merito alla valutazione dei docenti del Corso di studio e in merito al rapporto con gli studenti e alle ore di docenza, si possono confermare dati assolutamente positivi, tendenzialmente in linea con gli anni precedenti.
In primo luogo l'indicatore relativo ai docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento [indicatore iC08] conferma nel 2025 una percentuale del 100%, in linea con il dato di area geografica (100%) nonché superiore al dato nazionale (95,1%).
Gli indicatori riferiti al rapporto studenti/docenti sono invece riferibili tutti al 2024, mantenendosi in linea con l'anno precedente, in dettaglio:
- [indicatore iC05] rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b): presenta un valore pari a 3,8, superiore ai valori di area geografica (1,9) e nazionale (3,3);
- [indicatore iC27] rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza): presenta un valore con un valore di 10,5, superiore ai valori di area geografica (5,2) e nazionale (10,0);
- [indicatore iC28] rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): presenta un valore pari a 9,2, superiore ai valori di area geografica 5,1e nazionale 9,4.
Infine gli indicatori relativi alle percentuali di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, rispettivamente gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER dai quali è possibile rilevare dati in leggera riduzione rispetto al 2023, che nel 2024 mantengono ancora, dunque, distanza rispetto ai dati di area geografica e nazionale.
[indicatore iC19]: registra un valore di 53,7% (area geografica 72,3%, nazionale 67,3%)
[indicatore iC19BIS]: registra un valore di 70,7% (area geografica 82,6%, nazionale 79,4%)
[indicatore IC19TER]: registra un valore di 75,6% (area geografica 85,2%, nazionale 84%).
Riguardo agli indicatori della internazionalizzazione (Gruppo B), i dati riferiti alle percentuali di CFU conseguiti all'estero riscontra un drastico calo rispetto all'anno precedente (2023) e allontanandosi dalla media di area geografica e nazionale. Nel dettaglio, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso [indicatore iC10] segna nel 2024 il 20,8‰ (49,4‰ nel 2023), mentre il dato è del 30,1‰ per area geografica e del 64,5‰ per il riferimento nazionale. Riguardo al numero di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti [Indicatore iC10BIS] segna nel 2024 il 19,2‰ (47,3‰ nel 2023), mentre il dato è del 28,6‰ per area geografica e del 61,7‰ per il riferimento nazionale.
DATI DI USCITA
Analizzando i dati di uscita, in primis sono da considerare i dati dell'indicatore iC02 indicando i laureati entro la durata normale del corso con media 74,4% studenti nel 2025, che risulta in calo rispetto al 2024 (80,8%) ma non così distante dalla media di area geografica (79,5%) e nazionale (79,4%).
L'indicatore iC02BIS ci restituisce la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, pari al 97,4% nel 2025 (in aumento rispetto al 92,3% del 2024), superando la media di area geografica (94,9%) e nazionale (94,1%).
RISULTATI FINALI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Dall'analisi complessiva risulta una diminuzione degli iscritti dal CdS rispetto all'anno precedente, ma segnando ancora dati generalmente positivi. Il calo dei dati potrebbe essere legato a diversi fattori, ad esempio, pur continuando a suscitare interesse, il CdS sembra essere poco pubblicizzato rispetto ad altri CdS.
Sono dunque sollecitate una serie di azioni di miglioramento:
- intensificazione delle campagne di promozione e divulgazione del Corso di studio, attraverso i diversi canali di comunicazione (digitali e cartacei), così da raggiungere una platea sempre più ampia di potenziali interessati;
- sollecitare un processo di accompagnamento allo studio per permettere a ciascun studente di poter conseguire il titolo nei tempi normali del corso;

- alla luce della riduzione dei dati rispetto al 2024, risulta necessario chiedere informazioni agli studenti su quali sono le maggiori problematiche da loro riscontrate nel corso dei semestri.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-scienze-giuridiche-de...

Efficacia Esterna

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini curriculari.
Di maggior rilievo nella valutazione dei dati in uscita sono gli indicatori relativi allo stato occupazionale dei laureati, in particolare si consideri l'indicatore iC26, indicatore iC26BIS e indicatore iC26TER:
- Indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) ci restituisce una media del 58,6% nel 2024, superiore alla media per area geografica (55,3%) ma inferiore alla media nazionale (62,3%);
- Indicatore iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) ci restituisce una media del 57,1% nel 2024, superiore alla media per area geografica (54,1%) ma inferiore alla media nazionale (62,1%);
- Indicatore iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) ci restituisce una media del 59,3% nel 2024, superiore alla media per area geografica (55,6%) ma inferiore alla media nazionale (66,4%).
Un altro riferimento sullo stato occupazionale post-laurea è riscontrabile dall'indagine AlmaLaurea, da cui risulta che il 52,9% dei laureati nel 2024, hanno partecipato ad almeno una formazione post-laurea nel 2025. Rimanendo all'analisi dei laureati nel 2024 ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione segna un numero più elevato di uomini (88,9) rispetto alle donne (75); un tasso di occupazione dell'93,3%. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 3,1 (medie in mesi).

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-scienze-giuridiche-de...

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini curriculari.

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, struttura di afferenza, si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività, in conformità con le fonti normative che regolano il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate (D.M. 1154/2021 e le linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESG ENQUA 2005/2009). Gli attori del processo AQ del Corso di Studio sono il Coordinatore del Corso di Studio; il Gruppo Assicurazione della Qualità; il Comitato di Indirizzo, organizzato su base verticale con il Corso di Laurea Triennale in Esperto di gestione delle risorse umane, il Corso di Laurea Triennale in Scienze investigative e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il Consiglio di Dipartimento. Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e Ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza dei Syllabi con il Regolamento Didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di Riesame annuale formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di Ordinamento e/o Regolamento. Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre a presiedere il GAQ, rende operative le decisioni assunte dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento; incontra annualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il recepimento di eventuali osservazioni. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni operate con il questionario degli studenti e dei documenti prodotti dal CdS, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento. Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutti gli aspetti formali e sostanziali in particolare, si esprime ed approva la SUA, il Riesame Annuale e Ciclico, il Regolamento Didattico, l'Ordinamento Didattico e nomina il Coordinatore e le commissioni del Corso di Studio (GAQ e Comitato di Indirizzo).
Tutti gli attori del processo AQ operano secondo linee guida e scadenze ministeriali e/o stilate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo o stabilite dai regolamenti di Ateneo; segue un esame dettagliato degli attori del processo AQ.
1. Coordinatore del CdS
Il Coordinatore del CdS è il prof. Gabriele Fattori.
I compiti e le sue funzioni principali dell'organo sono:
- responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso;
- è responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni, della Scheda di monitoraggio annuale;
- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico;
- è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.
2. Organo Collegiale di gestione del CdS
L'organo collegiale di gestione del CdS è il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.
Il Consiglio di Dipartimento è composto dai docenti del Dipartimento, una rappresentanza del personale tecnico amministrativo e degli studenti.
I Compiti e le funzioni dell'organo sono:
- approva la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico;
- approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS;
- approva il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
- adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare:
- approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
- coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
- determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
- propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
- determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
- organizza il servizio di tutorato;
- disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
- delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
- programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente.
3. Coordinatore AQ di Dipartimento
Il docente membro del PQA assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.
Il coordinatore AQ di Dipartimento è la prof.ssa Criseide Novi.
4. Il Gruppo AQ
Il Gruppo AQ è composto da P/C CdS, almeno uno studente del CdS; la componente studentesca del GAQ deve essere diversa da quella presente nella CPDS e viene designata dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Dipartimento, da altri docenti il cui numero è a discrezione del Consiglio del CdS/Consiglio di Dipartimento, da almeno un componente del personale tecnico amministrativo del Dipartimento di afferenza del settore didattica.
I membri attuali sono Gabriele Fattori; Cinzia Motti; Valentina Cuocci; Pasquale Annicchino; Annarita Pontone; Maria Laura Mascolo.
I compiti e le funzioni del gruppo sono:
- garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nei Rapporti di

Riesame;
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione;
- provvede alla compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale e alla stesura del Rapporto di Riesame ciclico, individuando adeguate azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando:
- i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS;
- le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini;
- il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo;
- i suggerimenti formulati dal NVA e della CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.
5. Comitato di indirizzo
Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di Dipartimento oppure a livello di CdS in caso di elevate specificità disciplinari, è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei rapporti di riesame. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:
- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI);
- il potenziamento dei rapporti con le PI;
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico;
- il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.
Attualmente, il comitato di indirizzo è composto dai seguenti membri esterni: Dott. Enrico BARBONE (Confindustria Foggia) , Avv. Gianluca BOCCHINO (Associazione Genera) , Dott. Giuseppe VICENTELLI (Associazione Genera) , Dott. Antonio BUCCARO (Tribunale di Foggia) , Avv. Michele VAIRA (AIGA Foggia) , Avv. Mario AIEZZA (AIGA Foggia) , Dott. Roberto LAVANNA (CSV Foggia) , Dott. Massimiliano FABOZZI (Ordine dei Consulenti del lavoro) , Avv. Gianluca URSITTI (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia) , Dott. Francesco Paolo LOPS (Consiglio Notarile di Foggia) , Dott. Stefano MELE (Presidente della Camera di Commercio Americana in Italia), Dott. Floredana ARNÒ (Club per l'Unesco di Foggia) , Dott. Loredana INTROINI (Fondazione Giovanni e Francesca Falcone) , Dott. Ferdinando ROSSI (Polizia di Stato);
I membri interni sono, invece, i seguenti: Prof. Michele TRIMARCHI (Direttore del Dipartimento), Prof. Daniele CODUTI (Coordinatore del CdL Magistrale in Giurisprudenza e delegato ai PCTO), Prof. Gabrielle FATTORI (Coordinatore del CdL Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza e delegato al Placement e rapporti con le aziende), Prof.ssa Madia D'ONGHIA (Coordinatore del CdL in Esperto in Gestione delle Risorse Umane e Consulente del lavoro), Prof. Guido COLAIACOVO (Coordinatore del CdL in Scienze investigative), Prof. Francesco DI NOIA (Delegato COAT all'orientamento), Prof.ssa Criseide NOVI (Coordinatore AQ di Dipartimento), Prof.ssa Valentina PASQUARELLA (Referente del Dipartimento per la ricerca e la terza missione).
6. Commissione Paritetica Docenti/Studenti:
Nell'ambito di ciascun Dipartimento, è istituita, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di ateneo, una Commissione didattica paritetica, composta da docenti e studenti. È unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento. Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.
Attualmente la commissione è composta da: Prof.ssa Daniela Longo (Presidente), Prof.ssa Adriana Addante, Prof.ssa Graziana Urbano, Prof.ssa Mariella Cuccovillo , Prof. Mattia Milani , Sig.ra Paola Bonghi, Sig.ra Sabrina D'Angelo, Sig.ra Maria Di Bitetto, Sig. ra Rebecca Galasso, Sig.ra Angela Pia Rega.
7. Servizio Management didattico e processi AQ della didattica:
Nell'AQ gestisce a livello di Dipartimento i processi inerenti all'offerta formativa, i servizi agli studenti supportando il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il CdS sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo normativo. Attualmente, il servizio è svolto dalla Sig.ra Maria Laura Mascolo

Pdf inserito: 7. Quadro D.2.docx.pdf

Riesame annuale

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del CdS si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati). Annualmente sono raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressioni di carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, esiti occupazionali, efficacia esterna percepita dal mondo del lavoro, adeguato svolgimento delle attività formative, con particolare riguardo alla corrispondenza con la pianificazione del Corso di Laurea, accertamento della preparazione iniziale e del funzionamento delle prove di accesso. E' garante di tali procedure il Coordinatore del Corso di Laurea che segue la progettazione, lo svolgimento e la verifica (riesame) del percorso formativo e assicura lo svolgimento delle attività del processo di assicurazione della qualità, autovalutazione e accreditamento nei modi e tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità garantisce la corretta compilazione della Scheda SUA-CdS, tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame e assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione. Provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS, le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini, il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo, i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza. La Commissione didattica paritetica di Dipartimento esprime la propria valutazione sul processo formativo e formula proposte di miglioramento, redigendo una relazione annuale, secondo l'Allegato V del documento finale ANVUR che invia al Coordinatore del Corso di Studi, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.
https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20Magistrale%20SGS%20-%20a.a.%202025-2026.pdf

Pdf inserito: RIESAME.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità